



# Infolettre Programma Progetti urbani

Gennaio 2011

---

## Sommario

L'attualità del Programma Progetti urbani	pag. 1
L'aggiornamento dei progetti	pag. 3
Informazioni supplementari sullo sviluppo dei quartieri	pag. 8

Il **Programma Progetti urbani – Integrazione sociale nelle zone abitative** è una delle misure previste dal «Rapporto sulle misure d'integrazione», approvato nel 2007 dal Consiglio federale. Il Programma sostiene progetti di sviluppo di quartiere nelle zone abitative sensibili delle città e dei Comuni che fanno parte di agglomerati di media e piccola grandezza. Questi progetti comportano un approccio integrale e interdisciplinare, nonché la collaborazione tra gli attori più importanti delle diverse cerchie d'interesse, al fine di migliorare la qualità di vita e promuovere l'integrazione sociale.

Il Programma progetti urbani viene seguito da un gruppo interdipartimentale composto da rappresentanti degli Uffici federali dello sviluppo territoriale (ARE), della migrazione (UFM), delle abitazioni (UFAB), dello sport (UFSP), nonché del Servizio per la lotta al razzismo (SLR) e della Commissione federale della migrazione (CFM). Nella sua prima fase pilota (2008-2011), il Programma ha garantito un sostegno finanziario e tecnico a undici Comuni : Baden, Berthoud, Montreux, Olten, Pratteln, Renens, Rorschach, Sciaffusa, Spreitenbach, Vevey e Yverdon-les-Bains.

Nel presente numero di Infolettre troverete le principali novità connesse al Programma e ai progetti.

## L'attualità del Programma Progetti urbani

---

### Una seconda fase pilota (2012-2015) per il Programma Progetti urbani

Gli Uffici federali interessati hanno deciso di proseguire il Programma con una seconda fase pilota (2012-2015). Grazie anche al sostegno dei Cantoni, la Confederazione continua quindi a garantire il suo contributo alle città e ai Comuni d'agglomerato di piccole o medie dimensioni per la realizzazione di progetti urbani integrati e coordinati nelle zone abitative.

Nel corso del secondo trimestre del 2011 verrà pubblicato il bando di concorso. I Comuni avranno la possibilità di presentare nuovi progetti urbani al fine di ottenere un sostegno tecnico e finanziario da parte della Confederazione.

Per maggiori informazioni si rimanda al [comunicato stampa del 20 dicembre 2010](#).

## Scambio di esperienze del 9 settembre 2010 : «Mescolanza sociale: dalla teoria alla pratica»

Una piattaforma di scambio riunisce tutti i partecipanti al Programma due volte all'anno. Questi incontri, incentrati su tematiche distintive dei progetti, prevedono presentazioni e workshop volti a favorire la riflessione circa le misure di attuazione, la discussione dei metodi impiegati e la capitalizzazione delle conoscenze.

L'ultimo incontro, svoltosi il 9 settembre 2010 a Yverdon-les-Bains, verteva sulla mescolanza sociale, una tematica complessa con valenze politiche. Lo scambio di esperienze ha fornito ai partecipanti delle vie pratiche da seguire atte a sviluppare obiettivamente questo soggetto. Nel corso dell'incontro, i partecipanti hanno appreso nuovi metodi per rilevare problemi concreti celati dalla domanda di miglioramento della mescolanza sociale. In effetti, migliorare la mescolanza sociale non significa risolvere *tout court* i problemi del quartiere in questione. La partecipazione, la mediazione e l'interdisciplinarietà sono pure elementi chiave per un approccio allo sviluppo del quartiere orientato alle soluzioni. Un'attenzione particolare va pure rivolta al mercato dell'alloggio e alle risorse esistenti nel quartiere. Infine, le riflessioni sulla mescolanza sociale non devono limitarsi ai confini del quartiere, ma devono abbracciare un contesto territoriale più ampio.

Al fine di approfondire questa tematica e in preparazione dell'incontro, il comitato di direzione del Programma Progetti urbani ha commissionato uno studio sulla mescolanza sociale con un relativo sunto. Questi documenti verranno pubblicati nella prossima primavera.

## Opuscolo Programma Progetti urbani



Alla fine del 2010 è stato pubblicato un opuscolo per far conoscere le esperienze maturate dal Programma. La pubblicazione presenta le sfide principali e fornisce una breve panoramica dei Progetti urbani che beneficiano di un sostegno federale.

L'opuscolo è disponibile in formato elettronico all'indirizzo [www.projetsurbains.ch](http://www.projetsurbains.ch).

La versione cartacea può essere richiesta alla direzione del Programma scrivendo al seguente indirizzo Internet [projetsurbains@are.admin.ch](mailto:projetsurbains@are.admin.ch).

## Documento di presentazione dei progetti



I diversi progetti che rientrano nell'ambito del Programma sono descritti in maniera più dettagliata nel documento « [Presentazione dei progetti](#) ». Il documento è stato aggiornato alla fine di dicembre del 2010 ed è ora scaricabile dal sito [www.projetsurbains.ch](http://www.projetsurbains.ch).

## L'aggiornamento dei progetti

Il Programma sostiene l'attuazione di uno sviluppo integrato dei quartieri volto a coordinare diverse misure pratiche a migliorarne l'efficacia. In questo capitolo i vari responsabili dei progetti presentano gli eventi salienti che hanno contrassegnato i loro progetti nel corso dell'ultimo semestre. Il focus è generalmente posto sui punti forti dei progetti, come ad esempio una metodologia partecipativa originale o l'attuazione di una misura particolare. La descrizione generale e dettagliata dei progetti è disponibile nel documento « [Presentazione dei progetti](#) ».

### Baden: «Quartierentwicklung im Prozess»



Nell'agosto 2010, il Consiglio comunale ha approvato la realizzazione di un secondo pacchetto di misure. Questo nuovo pacchetto prevede undici misure supplementari, distribuite su entrambi i quartieri (Kappelerhof e Meierhof), comprendenti misure edilizie, socioculturali e d'integrazione. L'attuazione di queste misure avverrà nel periodo 2010-13.

Nel frattempo è proseguita la realizzazione delle misure previste dal primo pacchetto. Nel centro di Kappelerhof sono iniziati i lavori per il nuovo parco giochi. Lo scorso autunno, con un'azione congiunta, i bambini e i giovani del quartiere hanno potuto fornire un valido contributo. Le prime esperienze hanno evidenziato che il parco giochi viene ampiamente sfruttato durante e dopo l'orario scolastico. A Meierhof sono state realizzate le panchine proposte dal gruppo di lavoro Opere sociali e sono stati rivalorizzati, grazie a piccoli interventi, i collegamenti pedonali più importanti. È stato inoltre risistemato il collegamento diretto con il bosco dal centro per anziani Kehl.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo: [www.baden.ch/quartierentwicklung](http://www.baden.ch/quartierentwicklung)

### Burgdorf: Projet urbain «Bunterleben»



Nel febbraio 2010 l'apertura di un asilo nido a Gyrischach per la formazione linguistica tedesca precoce si è rivelata un successo. La domanda per un'offerta in tal senso rimane molto elevata sia all'interno che all'esterno del quartiere. Nell'agosto 2010 è stata perciò istituita una seconda sezione. Dai primi mesi del 2011, la sede definitiva dell'asilo nido è situata nei locali messi a disposizione dalla città di Burgdorf.



Per gli uffici e il centro di quartiere, la città ha assicurato una nuova ed attrattiva ubicazione centrale, raggiungendo così una tappa fondamentale nel processo di sviluppo. Su questa superficie prescelta, ad inizio 2011 si dovranno effettuare ancora dei lavori di trasformazione, tuttavia il centro di quartiere sarà operativo già nel corso dell'anno.

Gli abitanti del quartiere hanno istituito due gruppi di interesse che dovrebbero rimanere attivi per lungo tempo. Questi due gruppi sono stati denominati «Rifiuti» e «Opportunità d'incontro e di acquisti nel quartiere»; nel 2010 il primo gruppo ha condotto diverse azioni di pulizia del quartiere, mentre il secondo ha organizzato nuove offerte di acquisti.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo: [www.burgdorf.ch/2503.html](http://www.burgdorf.ch/2503.html)

## Montreux: «Projet urbain Clarenssemble»



Le misure più recenti del progetto Clarenssemble sono state realizzate nell'ambito della mobilità: il 15 giugno 2010, la popolazione è stata chiamata a formulare delle proposte nel quadro di un progetto di gestione delle zone 30. Da questa partecipazione sono scaturite misure in materia di sicurezza pedonale, traffico lento, gestione del traffico e dei parcheggi, impianti di illuminazione e altre infrastrutture. Un gruppo misto composto da rappresentanti della popolazione e delle associazioni locali attive nell'ambito della mobilità si è poi riunito, a tre riprese, per approfondire alcune misure che saranno in seguito sottoposte alle autorità comunali.



Nel contempo, si è ritenuto necessario definire altre modalità di partecipazione al fine di coinvolgere anche i gruppi poco presenti ai workshop, vale a dire i bambini e i genitori. È stato così organizzato un concorso di disegno nelle scuole, dal quale è scaturita un'esposizione presentata in occasione della «festa della mobilità», organizzata il 27 novembre 2010 e che ha visto la partecipazione di 200 persone. Oltre alla proclamazione dei vincitori del concorso, durante la festa sono state inaugurate delle zone 30.

Inoltre, continuano i lavori di ristrutturazione della Grand'Place e di creazione di un centro di quartiere.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo: [www.clarenssemble.ch](http://www.clarenssemble.ch)

## Olten: «Chance Olten-Ost»



Chance Olten Ost è un processo pluridisciplinare volto a sviluppare e rivitalizzare la zona urbana a destra dell'Aare, che conta circa 10'000 abitanti. Alla fine del 2010 è stato scelto un responsabile su mandato (40%) per la gestione complessiva del progetto. Per il progetto parziale Sviluppo del quartiere è stato realizzato il previsto processo di partecipazione della popolazione (laboratori, gruppi di lavoro, conferenze e divulgazione dei risultati). I risultati vengono poi analizzati da un gruppo composto da membri dei precedenti gruppi di lavoro attivi nella pianificazione e nei trasporti. Inoltre, è stato pure costituito un ente responsabile del centro di incontro, che verrà aperto al pubblico la prossima primavera.



Per il progetto parziale Integrazione, l'omonimo gruppo di lavoro ha proseguito la fase di partecipazione. Oltre al programma nell'ambito dell'integrazione (che prevede, tra l'altro, corsi di tedesco, il «Midnight Olten» e la realizzazione di progetti cantonali quali «schrittweise» e «Family Literacy»), nel 2011 verranno organizzate quattro manifestazioni sulla riva destra della città. Questi quattro eventi vanno dalla «Guida attraverso 1000 sapori e gusti» al pomeriggio di giochi in un parco del quartiere con attività ludiche tipiche in diversi Paesi.

Per il progetto parziale Immobili, la scuola universitaria professionale di Lucerna ha elaborato, su mandato della città, possibili strumenti e misure per uno sviluppo attivo del mercato immobiliare. In primo piano vi sono una strategia di sviluppo urbano, processi di pianificazione congiunti nelle zone abitative più importanti, progetti esemplari, informazione e sensibilizzazione dei proprietari degli immobili e processi di rinnovamento decisi con gli stessi proprietari. È stato avviato un progetto a carattere esemplare per il centro di incontro acquisito dalla città.

Maggiori ragguagli sulle misure sono disponibili all'indirizzo: [www.chanceoltenost.ch](http://www.chanceoltenost.ch).

## Pratteln: «Quartierentwicklung Pratteln Längi»



Il progetto Längi procede bene e gli sforzi comuni hanno portato i primi successi tangibili. Gli abitanti del quartiere, l'associazione Heimweh-Längianer e il Comune lavorano fianco a fianco e hanno già raggiunto i primi traguardi, ad esempio la festa di quartiere del settembre 2010. Proponendo un programma attrattivo che ha suscitato notevole interesse ed entusiasmo, il quartiere Längi ha ridato vita a una vecchia tradizione – ed ora si sta già pensando alla festa dell'estate 2011. Dapprima però verrà avviato il Forum Längi con vari forum di quartiere. Questi ultimi costituiscono la sede ideale per poter discutere con gli abitanti lo sviluppo e i progetti concreti del quartiere.



Dal settembre 2010 vi è pure un punto interrato per la raccolta differenziata. Gli abitanti del quartiere, in collaborazione con il Comune, continuano inoltre la campagna «Rifiuti e pulizia», ora estesa anche all'ambito scolastico. Dopo l'apertura del grande parco giochi, avvenuta in giugno, e il lancio, in agosto, del progetto «Musica, movimento, storie» destinato ai bambini dai 4 ai 7 anni, in settembre è stato inaugurato l'impianto sportivo per lo street soccer. In questo modo, l'offerta per i bambini e i giovani è ora nettamente migliorata. Un punto rimane tuttavia chiaro e presente: gli abitanti desiderano vivamente maggiori luoghi e punti di incontro. Anche il contesto residenziale di determinati insediamenti deve essere sfruttato meglio. Al riguardo, devono essere coinvolti nell'organizzazione anche i proprietari e le amministrazioni immobiliari del quartiere. Nel 2011, l'obiettivo è quello di integrarli maggiormente in maniera vincolante nel processo, anche a seguito dei risultati del sondaggio condotto presso gli stessi proprietari.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo: [www.pratteln.ch](http://www.pratteln.ch) > aktuelle Meldungen > [Quartierentwicklung Pratteln Längi](#)

## Renens: «Demain Florissant»



Il progetto urbano «Demain Florissant» a Renens, dando seguito a una richiesta dei proprietari immobiliari, prevede di aggiornare un piano di quartiere datato 1959. I proprietari intendono costruire nuove abitazioni sugli spazi liberi tra le varie costruzioni, perseguendo in questo modo obiettivi di pianificazione su diversi livelli: densificazione urbana qualificata, coordinamento dell'urbanizzazione e delle infrastrutture dei trasporti pubblici, valorizzazione degli spazi pubblici e degli impianti esistenti. Anche il Comune di Renens auspica che il progetto, con il riassetto degli spazi pubblici, rappresenti la giusta occasione per rinnovare il quartiere, mantenendo però le prerogative attuali apprezzate da tutti gli abitanti; vale a dire, tranquillità, spazi liberi, pigioni moderate, spazi destinati ai bambini, ecc.

Il 2010 è stato l'anno di una consultazione che ha riguardato tutte le parti interessate, in vista della stesura di un mansionario per il piano di quartiere. Innanzitutto i proprietari hanno avanzato diverse proposte in termini di nuove superfici edificabili. Anche gli abitanti sono stati consultati tramite un sondaggio e in occasione di quattro workshop pubblici. Infine, è toccato ai servizi dell'amministrazione formulare delle proposte in materia di infrastrutture scolastiche, alloggi, asili nido, locali per attività socioculturali, ecc.

Tutte le proposte sono confluite in un rapporto di sintesi, grazie al quale il Comune ha potuto definire delle priorità e degli orientamenti, tenendo conto delle varie aspettative e delle particolarità comunali e regionali. In collaborazione con i servizi comunali, il Comune di Renens ha pure organizzato un workshop sull'urbanesimo che ha permesso di approfondire la questione della futura densificazione edilizia. Dall'incontro è emersa la necessità di gestire la struttura del quartiere in maniera globale, partendo dalle strade e dagli spazi pubblici, in particolare l'asse stradale lungo la Florissant che diventerebbe la spina dorsale del quartiere, sulla quale si articolerebbero le nuove costruzioni con le attività commerciali e i servizi.

### Rorschach: «Projet urbain Stadt Rorschach»



Ai primi di agosto del 2010 è stato inaugurato l'ufficio di quartiere. La sua responsabile, in collaborazione con le persone interessate, ha poi organizzato la prima festa di quartiere che si è svolta domenica, 9 settembre 2010. Questa manifestazione è stata coronata da grande successo e ha visto la partecipazione di circa 500 persone. Molti presenti hanno espresso la loro completa soddisfazione per la festa e le nuove possibilità di contatto nate con l'evento. La festa di quartiere è riuscita inoltre ad avvicinare la

popolazione alla vita del quartiere e la responsabile dell'ufficio preposto ha stabilito importanti contatti interpersonali indispensabili per il proseguo del progetto.

Per il campo d'attività «Immobili» è stata condotta un'analisi approfondita della situazione nel quartiere da parte di esperti esterni. I proprietari immobiliari sono stati informati sui risultati dell'analisi in un apposito incontro. Numerosi proprietari hanno poi approfittato dell'occasione per discutere, con gli esperti esterni e gli urbanisti, dell'ulteriore sviluppo dei propri beni immobiliari. Grazie a questa procedura, si sono potute mettere a frutto preziose informazioni circa il futuro urbano del quartiere.

Un terzo punto fondamentale riguarda la valorizzazione e la gestione degli spazi pubblici. Sulla base delle linee guida e degli impulsi forniti dai gruppi di lavoro «Spazi esterni» e «Trasporti», un ufficio di pianificazione ha elaborato una strategia e prime misure concrete di attuazione. I piani sono stati esposti al pubblico nei locali del quartiere. La popolazione è invitata ad esprimere il proprio parere e a formulare delle proposte al riguardo. Nel 2011 sono previste una riorganizzazione e una rivalorizzazione di un primo tratto stradale.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo: [www.rorschach.ch](http://www.rorschach.ch) > Direkt > [Projet urbain Rorschach](#)

### Spreitenbach: «Langäcker bewegt»



Mantenere la qualità di vita nel quartiere, sviluppando le prospettive per il futuro: questi gli auspici per il quartiere Langäcker. Dopo diversi workshop ad inizio estate con partecipanti selezionati, sono stati informati tutti gli altri abitanti e il Comune in merito agli obiettivi, lo stato di avanzamento del progetto e le conoscenze relative a tematiche quali la vita di quartiere, abitare/contesto abitativo, parcheggi/trasporti nonché la linea ferroviaria urbana della Limmatal. Gli specialisti del settore hanno informato i partecipanti direttamente sul posto in occasione di una manifestazione ad hoc.



Affinché gli abitanti del quartiere e il Comune possano partecipare all'ulteriore sviluppo del progetto, sono stati istituiti gruppi di lavoro che hanno affrontato e discusso i problemi e le possibili soluzioni per il Langäcker. Le misure immediate e quelle a lungo termine vengono raggruppate e valutate allo scopo di migliorare innanzitutto la qualità di vita nel quartiere. Alla fine del 2010 sono stati presentati i primi risultati, ripresi in un rapporto intermedio e discussi negli organismi preposti.

Fino ad oggi, i giovani e la popolazione straniera hanno partecipato al processo solo in modo marginale. Per poter coinvolgere anche questi gruppi nello sviluppo del quartiere, si sta elaborando un programma che permette di avvicinarsi al progetto urbano a diversi livelli.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo: [www.spreitenbach.ch/Gemeindeverwaltung/bv.cfm](http://www.spreitenbach.ch/Gemeindeverwaltung/bv.cfm)

## Vevey: Projet urbain «Quartier Général Guisan»



Il progetto ha raggiunto una tappa fondamentale con l'apertura del centro di quartiere, avvenuta il 3 – 4 dicembre 2010. Sin dall'inizio del progetto, la mancanza di un punto di incontro conviviale costituiva una lacuna importante da colmare e la sua istituzione rientrava tra le prime richieste formulate dagli abitanti del quartiere. Dopo una serie di ricerche infruttuose, la scelta risolutiva è caduta su dei locali di circa 200 m<sup>2</sup> situati nel centro del quartiere.



Il 1° settembre 2010, è stato assunto un operatore sociale al 50% come responsabile del centro di quartiere. I locali sono stati risistemati con l'aiuto di alcuni abitanti e della CARITAS. Oltre alla presenza settimanale, il 27 ottobre 2010 ha avuto luogo una prima animazione presso i locali del centro. Questa manifestazione era dedicata ai bambini ed è stata organizzata in collaborazione con «Quartier libre».

Il programma e gli orari di apertura del centro verranno discussi con i diretti interessati nel corso delle prossime settimane al fine di rispettare i principi della «Carta di quartiere» che prevede una partecipazione attiva degli abitanti nella gestione del centro. Inoltre, sono previsti un punto «Joker» con un accesso ad Internet e dei workshop informatici.

Per ulteriori informazioni si rimanda all'indirizzo: [www.vevey.ch/integration](http://www.vevey.ch/integration)

## Yverdon-les-Bains: «Développement de la politique communautaire à Yverdon-les-Bains»



A Yverdon-les-Bains, nell'ambito del progetto di sviluppo della politica comunale, nell'autunno 2010 si sono svolti il 7° forum del quartiere Pierre-de-Savoie e il 1° forum di Villette/Sous-Bois.



Avviato nell'estate del 2009, il progetto a la Villette/Sous-Bois è il frutto di un partenariato che ha coinvolto Pro Senectute Vaud, il Comune d'Yverdon-les-Bains, la scuola di quartiere e due associazioni attive a la Villette (Croque la Vie e Quartier Libre). Un sondaggio condotto presso gli abitanti del quartiere, in particolare gli anziani, ha cercato di raccogliere le varie percezioni sulla qualità di vita nel quartiere. I giovani (12 - 25 anni) hanno invece realizzato un cortometraggio (caricato poi su YouTube) focalizzato sulle loro visioni ed esigenze.

In occasione del forum Villette/Sous-Bois intitolato «C'est quoi mon quartier?», circa 40 abitanti e dei professionisti del settore e i rappresentanti locali hanno cercato di affrontare le tematiche emerse dalle discussioni, organizzando cinque workshop: 1. la mobilità e gli spazi pubblici, 2. l'insicurezza, 3. il «vivere insieme»: quali sono gli spazi per i giovani, gli anziani e le diverse culture?, 4. il ruolo dei portinai, 5. la solitudine e la paura dell'isolamento. A conclusione di questo 1° forum, è stata organizzata una fondue per 80 persone. Il momento conviviale ha permesso di avviare un dialogo intergenerazionale e multiculturale.

## Informazioni supplementari sullo sviluppo dei quartieri

### Vues sur la ville N° 25 - Novembre 2010



L'ultima edizione di Vues sur ville, il bollettino informativo dell'Osservatorio della città e dello sviluppo sostenibile (OUVDD) dell'Università di Losanna, contiene un dossier intitolato « De la mixité sociale à la justice urbaine » (la promiscuità sociale e la giustizia urbana). Un articolo verte sul progetto urbano Clarensemble a Montreux, mentre un altro contributo, basato sulle recenti riflessioni connesse al Programma Progetti urbani, è dedicato alle relazioni tra integrazione e promiscuità sociale. L'edizione di Vues sur la ville (disponibile unicamente in francese) è scaricabile sul [site Internet de l'OUVDD](#).

### Revue Zeso (Zeitschrift für Soziale Hilfe) N°04/2010



Un articolo pubblicato sull'ultimo numero della rivista Zeso presenta il progetto urbano Clarensemble a Montreux e più precisamente la maniera in cui gli spazi vitali sono creati in collaborazione con gli abitanti. La rivista Zeso può essere richiesta alla [Conferenza svizzera delle istituzioni dell'azione sociale](#) (COSAS). L'articolo in questione è disponibile (solo in tedesco) sul sito [www.projetsurbains.ch](http://www.projetsurbains.ch).

#### Per informazioni contattare

Programma Progetti urbani

Indirizzo postale:

Ufficio federale dello sviluppo territoriale ARE

CH – 3003 Berna

Tel. +41 (0)31 322 40 60

Fax +41 (0)31 322 78 69

[www.projetsurbains.ch](http://www.projetsurbains.ch)

[projetsurbains@are.admin.ch](mailto:projetsurbains@are.admin.ch)